

Proposta deliberazione

di CONSIGLIO COMUNALE

N. 73 DEL 11/12/2017

OGGETTO: Linee di indirizzo per la redazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità e della Trasparenza. Triennio 2018-2020 – Proposta all'organo consiliare.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

su proposta del Sindaco

VISTA la normativa in materia di prevenzione della corruzione contenuta nella legge n. 190/2012, e nei provvedimenti attuativi, tra cui i D.Lgs n. 33/2013 e 39/2013 ed il DPR n. 62/2013;

VISTO il decreto legislativo n. 97/2016 (trasparenza), il decreto legislativo n.50/2016 (codice degli appalti) e il decreto legislativo 175/2016 (società controllate/partecipate);

VISTA la delibera Anac n. 1208 del 22 novembre 2017 avente ad oggetto: “ Aggiornamento 2017 al *Piano Nazionale Anticorruzione* ”;

PRESO ATTO che nel predetto provvedimento l'ANAC ribadisce la necessità di effettuare un'adeguata analisi dei processi (mappatura), nonché di attuare un sostanziale coordinamento tra i diversi strumenti di programmazione (P.T.P.C.T. e atti di programmazione delle Performance);

ASSUNTI i piani triennali per la prevenzione della corruzione degli anni 2013-2015, 2014/2016, 2015/2017, 2016/2018; 2017/2019;

RITENUTO che l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione sia una condizione preliminare per lo svolgimento di una efficace attività amministrativa e rappresenti, pertanto, una priorità per l'attività politico amministrativa;

RITENUTO che sia necessario il massimo coinvolgimento attivo di tutto l'apparato burocratico nella proposizione ed attuazione di un insieme coordinato di misure di prevenzione della corruzione;

VALUTATO che il coinvolgimento attivo degli organi di governo appare quanto mai necessario perché nell'ente si dia corso ad un insieme coordinato ed efficace di misure di prevenzione della corruzione e che questa non sia una attività meramente operativa di competenza del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e, più in generale, dei dirigenti;

ASSUNTE le relazioni sulle attività svolte in materia di prevenzione della corruzione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza relativamente agli anni 2014, 2015, 2016;

RITENUTO di confermare le indicazioni già date con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 23.12.2016, avente ad oggetto “Linee di indirizzo per la redazione del Piano di prevenzione della corruzione triennio 2017-2019 – Proposta all'organo consiliare”;

RITENUTO necessario che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e la Giunta, rispettivamente nella presentazione della proposta e nella adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità e della Trasparenza (di seguito P.T.P.C.T.) del triennio

2018/2020, si impegnino, altresì, a:

- realizzare un'adeguata mappatura dei processi delle aree cd “obbligatorie” nell'anno 2018 e delle aree c.d. generali negli anni 2019-2020, debitamente corredata con una descrizione delle fasi e/o delle attività e dei responsabili.;
- implementare l'attività di monitoraggio sull'efficacia complessiva del P.T.P.C.T.;
- rafforzare il coinvolgimento della struttura organizzativa nel processo di gestione del rischio (referenti e dirigenti);
- realizzare un concreto coordinamento tra il P.T.P.C.T. e il Piano delle Performance;
- realizzare misure organizzative idonee ad assicurare il regolare funzionamento dei flussi informativi ai fini della pubblicazione dei dati nella sezione “ Amministrazione Trasparente”;
- monitorare le ipotesi in cui si verificano i presupposti per l'applicazione della rotazione cd “straordinaria”, anche in considerazione del fatto che l'ANAC d'intesa con l'Ispettorato per la Funzione Pubblica attiverà specifici controlli sull'attuazione di questa misura, come riportato al paragrafo 5.1. della parte generale della delibera delibera Anac n. 1208 del 22 novembre 2017;

VISTO l'art. 42 del D.L. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sulla proposta di deliberazione è stato espresso l'allegato parere per quanto concerne la regolarità tecnica da parte del Responsabile del servizio;

DATO ATTO che, non avendo conseguenze finanziarie, non è necessario il parere di regolarità contabile;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

propone di deliberare

per le motivazioni esposte in premessa, che si considerano parte integrante e sostanziale della presente

- di approvare le linee di indirizzo sopra riportate, che costituiranno il principale nuovo strumento per orientare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e la Giunta, rispettivamente nella presentazione della proposta e nella adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità e della Trasparenza (di seguito P.T.P.C.T.) del triennio 2018/2020;
- di proporre, che il presente atto, sia dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, per consentire il rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione del P.T.P.C.T.

IL SINDACO

IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 si esprime parere FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE DELL'AREA OO.II., SERVIZI GENERALI, PERSONALE, CULTURA, SPORT, SPETTACOLO, ISTRUZIONE, SOCIALE